

■ LORICA Un progetto per valorizzarli E il Parco della Sila punta sui siti minerari

di ANTONIO MANCINA

LORICA – È stata sottoscritta la convenzione tra il Parco nazionale della Sila e il Comune di Longobucco per la valorizzazione dei siti minerari. Alla firma erano presenti il direttore del Parco, Giuseppe Luzzi con l'ingegner Domenico Cerminara e per il comune di Longobucco il sindaco Luigi Stasi e l'ingegner Giuseppe Felicetti.

Proprio dal territorio di Longobucco, un tempo ricco di pozzi minerari tra i quali primeggiava la galena argentifera, proveniva infatti la materia prima che, estratta e lavorata dai Sibariti, dai Crotoniati e dai Romani, veniva da questi utilizzata poi per la coniazione delle proprie monete. Vista l'importanza storica e naturalistica dei luoghi in oggetto, il Parco,

in virtù della suddetta convenzione, si occuperà quindi di cofinanziare i lavori per la valorizzazione dei siti minerari per un cifra pari a 30.000 euro.

«Si tratta di un progetto importante – ha commentato Stasi – che, una volta portato a termine, genererà una notevole ulteriore spinta per lo sviluppo del settore turistico nel nostro territorio. Ringrazio il commissario straordinario, Sonia Ferrari, per l'impegno profuso verso i comuni, facendoci sentire elementi costituenti di un insieme più grande, parte integrante dell'area protetta, per averci sempre coinvolto nella gestione e nell'elaborazione delle linee programmatiche inerenti il Parco e la riserva della Biosfera Mab "Sila" dell'Unesco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA